

Assemblea Ordinaria 27 giugno 2018

L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI APPROVA IL BILANCIO 2017

NOMINATO IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FEDELE CONFALONIERI CONFERMATO PRESIDENTE

L'Assemblea degli Azionisti di Mediaset, riunitasi oggi sotto la Presidenza di Fedele Confalonieri, ha approvato il bilancio d'esercizio di Mediaset S.p.A. al 31 dicembre 2017, il bilancio consolidato e le relazioni degli amministratori così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018.

Nell'esercizio 2017 sono stati registrati ricavi consolidati netti pari a 3.631,0 milioni di euro (3.667,0 milioni di euro nell'esercizio 2016). L'Ebit è positivo per 316,5 milioni di euro rispetto ai -189,3 milioni di euro del 2016. Il risultato netto di Gruppo ammonta a 90,5 milioni di euro, con il ritorno all'utile dopo un esercizio precedente reso anomalo, come noto, dagli effetti della vicenda Vivendi.

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 69.151.696,07 a riserva straordinaria.

NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea ha provveduto alla nomina, per scadenza del mandato, del Consiglio di Amministrazione, composto da 15 membri. Il nuovo Consiglio rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020.

Oltre alla Lista N. 1 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali azionisti della società, che detengono complessivamente l'1,193% del capitale sociale, è stata presentata dall'azionista Fininvest S.p.A. la Lista N.2.

A seguito della votazione, avvenuta mediante voto di lista, il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci, Stefano Sala, Marina Berlusconi, Danilo Pellegrino, Carlo Secchi, Marina Brogi, Francesca Mariotti, Andrea Canepa (*dalla lista di maggioranza presentata del socio Fininvest S.p.A.*).
- Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon, Raffaele Cappiello (*dalla lista di minoranza presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali*).

I consiglieri esecutivi sono sei: Fedele Confalonieri, Pier Silvio Berlusconi, Marco Giordani, Gina Nieri, Niccolò Querci e Stefano Sala.

I Consiglieri Carlo Secchi, Marina Brogi, Francesca Mariotti, Andrea Canepa, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon, Raffaele Cappiello hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ex art. 148 comma 3 del Testo Unico della Finanza e, inoltre, i Consiglieri Marina Brogi, Francesca Mariotti, Andrea Canepa, Giulio Gallazzi, Costanza Esclapon, Raffaele Cappiello hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.

Una sintesi dei curricula professionali dei Consiglieri di Mediaset è disponibile sul sito internet (<http://www.mediaset.it>). Si allega al presente comunicato tabella delle partecipazioni detenute dagli amministratori alla data odierna.

L'Assemblea ha quindi eletto Presidente Fedele Confalonieri il quale ha convocato il Consiglio di Amministrazione per domani 28 giugno 2018. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, deleghe e poteri per la gestione della società.

RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

L'Assemblea ha approvato la prima sezione della Relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

L'Assemblea degli Azionisti ha accolto la proposta relativa al rinnovo della delega per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie presentata dal Consiglio di Amministrazione.

Pertanto viene rinnovata l'autorizzazione per perseguire, nell'interesse della società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, con le modalità e alle condizioni, di volta in volta determinate dal Consiglio d'Amministrazione, fra le quali:

- a) disporre di azioni da cedere in attuazione di piani di compensi con assegnazione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni della società (quali piani di stock grant, di stock option e, più in generale, piani azionari e piani in strumenti finanziari scambiabili con azioni della Società) in favore di esponenti aziendali, dipendenti e/o collaboratori del gruppo;
- b) effettuare operazioni di negoziazione e copertura;
- c) effettuare operazioni d'investimento di liquidità.

La proposta approvata prevede l'attribuzione al Consiglio d'Amministrazione della facoltà di acquistare, anche mediante negoziazione di opzioni o strumenti finanziari anche derivati sul titolo Mediaset, fino a un massimo di n. 118.122.756 azioni ordinarie proprie del valore nominale di euro 0,52 cadauna – corrispondenti al 10 % del capitale sociale - in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della deliberazione

assembleare. L'importo sopra indicato trova copertura nelle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato¹.

Ai fini del calcolo sul raggiungimento del limite massimo del 10% del capitale sociale verranno prese in considerazione anche le azioni proprie già in portafoglio.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti, del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e di ogni altra norma applicabile e delle relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il "Testo Unico della Finanza"), gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti, secondo le modalità stabilite dalla Consob. A tale ultimo riguardo, tra le modalità individuate dall'art. 144-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, si propone che gli acquisti di azioni possano essere effettuati secondo le modalità operative di cui alle lettere a), b) e c) del Regolamento Emittenti.

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri.

Gli acquisti dovranno essere effettuati, nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate sul mercato regolamentato, a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento Delegato 2016/1052/UE, vale a dire ad un prezzo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata sul mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite, ovvero conformi alla normativa di tempo in tempo vigente.

In ogni caso gli acquisti dovranno essere effettuati a un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione o la data in cui viene fissato il prezzo.

Ai sensi dell'art. 132, comma 3, del Testo Unico della Finanza, le predette modalità operative non troveranno applicazione con riferimento agli acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della Società o delle società da essa controllate e assegnate o sottoscritte a norma degli artt. 2349 e 2441, ottavo comma, del codice civile ovvero

¹ *Nell'ipotesi in cui – nei limiti dell'autorizzazione del 10% del capitale sociale - dovessero essere utilizzati strumenti derivati, le azioni ad essi sottostanti non supereranno la soglia del 5% del capitale sociale e, nel caso in cui dette azioni fossero destinate al servizio dei piani di incentivazione, la soglia dell'1%. In tal caso, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto e vendita di strumenti derivati è intenzione della società di avvalersi dello specifico supporto di intermediari finanziari autorizzati.*

rivenienti da piani di compenso basati su strumenti finanziari approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, affinché, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia possa:

a) alienare le azioni proprie acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società ai partecipanti ai piani di compensi, a titolo oneroso o gratuito, ai termini e alle condizioni – ivi incluso il prezzo, ove previsto – stabiliti dai piani stessi e dai relativi regolamenti. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata nei limiti temporali fissati dai piani di compensi;

b) alienare le azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società con le seguenti modalità alternative:

i) mediante operazioni in denaro; in tal caso, le vendite saranno effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, ad un prezzo non inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione;

ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione, nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria. Qualora i termini economici dell'operazione di trasferimento, ivi inclusa la valutazione delle azioni oggetto di scambio, non siano stabiliti ai sensi di legge, essi saranno determinati, con l'ausilio di esperti indipendenti, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni Mediaset.

L'autorizzazione di cui al presente punto b) è accordata senza limiti di tempo.

La suddetta delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in applicazione del c.d. whitewash di cui all'art. 44-bis, comma 2, Regolamento Consob n. 11971/1999, è stata approvata con le maggioranze previste da tale disposizione, pertanto le azioni proprie acquistate dalla società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza.

Resta comunque fermo quanto disposto dall'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, ai sensi del quale non sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del Testo Unico della Finanza le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza.

PIANO DI INCENTIVAZIONE E FIDELIZZAZIONE A MEDIO-LUNGO TERMINE

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione a medio-lungo termine (di seguito "Piano") che, anche tenendo conto dell'esperienza maturata con i precedenti piani, sarà riservato agli Organi Delegati e ai dirigenti di Mediaset S.p.A. e di Società Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo Mediaset.

Il Piano, relativo a un periodo di tre esercizi (2018-2020), è stato definito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e intende promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo e incentivare la fidelizzazione dei soggetti a cui è rivolto.

Il Piano prevede l'attribuzione di diritti per l'assegnazione, di un corrispondente numero di azioni della società, con godimento regolare. I diritti saranno attribuiti ai destinatari in conseguenza della destinazione da parte degli stessi al piano a medio-lungo termine di una quota del premio target di riferimento del sistema di incentivazione di breve termine per l'esercizio di riferimento, in misura pari alternativamente al 25% o al 50% dello stesso. In tal caso i destinatari, oltre ai diritti attribuiti a fronte della quota del premio target di riferimento del sistema di incentivazione di breve termine così destinata, riceveranno un pari numero di diritti a titolo gratuito. La maturazione di tutti i diritti e la conseguente assegnazione, a titolo gratuito, delle sottostanti azioni sarà subordinata all'accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione del raggiungimento di obiettivi di performance determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione con riferimento a risultati economico-finanziari di gruppo e della sussistenza del rapporto di lavoro alla data di scadenza del periodo di vesting, secondo quanto verrà stabilito nel Regolamento.

Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili utilizzando azioni già emesse dalla società (azioni proprie), da acquistare ai sensi dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, qualora la società non intenda o non possa attingere a quelle già possedute dalla medesima.

Il Consiglio di Amministrazione avrà il compito e la responsabilità di determinare taluni aspetti del Piano e di porre in essere gli atti necessari per l'attuazione del Piano in esecuzione della delega oggi conferita dall'Assemblea della società nel rispetto dei principi che saranno dalla stessa determinati.

Ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lettera a, del Regolamento Emittenti, adeguata informativa circa le decisioni del Consiglio di Amministrazione inerenti all'attuazione del Piano sarà resa pubblica nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ALTRE DELIBERAZIONI

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 di Videotime S.p.A., società controllata fusa per incorporazione in Mediaset con effetto dal 1° marzo 2018.

L'Assemblea degli Azionisti, preso atto della proposta motivata del Collegio Sindacale, ha infine deliberato di approvare nei termini indicati nella proposta stessa l'integrazione del corrispettivo per l'attività di revisione contabile di Deloitte & Touche S.p.A., immutati gli altri termini e condizioni della proposta originaria approvata dall'Assemblea con delibera del 28 giugno 2017.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Mediaset S.p.A., Luca Marconcini, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Cologno Monzese, 27 giugno 2018

Direzione Comunicazione e Rapporti con i Media

Tel. +39 0225149301

Fax +39 0225149286

e-mail: direzionecomunicazione@mediaset.it

<http://www.gruppomediaset.it>

Investor Relations Department

Tel. +39 0225147008

Fax +39 0225148535

e-mail: investor.relations@mediaset.it

<http://www.mediaset.it/investor/>

Tabella delle partecipazioni detenute dagli amministratori

Cognome e nome	Carica	Numero azioni possedute
Fedele Confalonieri	Presidente del C.d.A.	400.000
Pier Silvio Berlusconi	Consigliere	-
Marco Giordani	Consigliere	38.500
Gina Nieri	Consigliere	5.500
Niccolò Querci	Consigliere	15.000
Stefano Sala	Consigliere	-
Marina Berlusconi	Consigliere	320.000 (1)
Danilo Pellegrino	Consigliere	-
Carlo Secchi	Consigliere	-
Marina Brogi	Consigliere	-
Francesca Mariotti	Consigliere	-
Andrea Canepa	Consigliere	-
Giulio Gallazzi	Consigliere	-
Costanza Esclapon	Consigliere	-
Raffaele Cappiello	Consigliere	-

(1) azioni acquistate per il tramite di società controllata